

DISPOSIZIONE DI RINNOVO**0009205/2023/DET del 07/08/2023 - Libro delle Determinazioni**

Oggetto: RINNOVO dell'appalto per l'esecuzione della FORNITURA DI BEVANDE CALDE (CAFFÈ E SOLUBILI) E PRODOTTI MONOUSO PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI - CIG A001EFF4FD

Premesso che:

- con Disposizione n. 148/2020/DET del 10/04/2020 AMOS disponeva l'aggiudicazione della fornitura in oggetto alla ditta Progetto Automatico Srl per la durata di 36 mesi;
- a seguito di aggiudicazione veniva stipulato il contratto relativo alla suddetta fornitura con decorrenza 01/09/2020 e scadenza 31/08/2023;
- il contratto di cui sopra è prossimo alla scadenza;
- l'art. 4.2 del Disciplinare di gara e l'art. 2 del contratto prevedono la facoltà, per la stazione appaltante, di avvalersi, tra le altre opzioni, del rinnovo, fino ad un massimo di 36 mesi;
- in data 11/07/2023 AMOS richiedeva alla ditta Progetto Automatico Srl la disponibilità ad un eventuale rinnovo;
- la citata ditta, in data 13/07/2023 manifestava la propria disponibilità ad un eventuale rinnovo a fronte di una revisione dei prezzi al fine di riequilibrare i prezzi alla luce della situazione economica attuale, dovuta ad avvenimenti imprevedibili;
- in data 03/08/2023, la su citata ditta trasmetteva un listino prezzi aggiornato che determinava il seguente aumento rispetto ai prezzi attualmente in vigore: +5,54% riparametrato sui quantitativi stimati.

Considerato che:

- i prezzi attualmente in vigore hanno subito un unico adeguamento ISTAT dal mese di febbraio 2023, +14,9% rispetto a quanto contrattualizzato nell'anno 2020. Ad eccezione di taluni prodotti, i quali non hanno subito alcuna variazione (Disposizione n. 0807/2023/DET del 18/01/2023);
- la situazione presentata dal fornitore rientra nell'ambito della eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili;
- il rinnovo può essere disposto a condizioni diverse rispetto al contratto originario, se concordate con l'operatore economico in quanto, a differenza della proroga, tale istituto prevede una nuova negoziazione con il medesimo soggetto, che può concludersi con l'integrale conferma delle precedenti condizioni o con la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali (TAR Napoli, 10.02.2022 n. 891). Il contraente può ottenere il riequilibrio del sinallagma eventualmente alterato dalla svalutazione, rinegoziando le condizioni economiche (Consiglio di Stato, sentenza del 24/01/2019 n. 613).

Dato atto che:

- i prezzi proposti dal fornitore determinano un aumento del +5,54% rispetto ai prezzi attualmente in vigore parametrato sui quantitativi stimati;
- vista l'eccezionalità dell'attuale situazione economica, l'indizione ad oggi di una procedura di gara determinerebbe il reale rischio di gara deserta o di aggiudicazione ad un prezzo superiore rispetto a quello proposto dall'attuale fornitore.

Constatato che:

- ricorrono le seguenti condizioni necessarie per poter procedere al rinnovo dell'appalto in oggetto:

- previsione nel contratto originario della facoltà per la stazione appaltante di avvalersi dell'opzione di rinnovo;
 - l'oggetto del contratto iniziale e tutte le altre condizioni stabilite nella documentazione di gara e/o nelle integrazioni/estensioni successive sono tuttora pienamente in grado di soddisfare le esigenze della stazione appaltante;
 - l'attuale appaltatore sta eseguendo le forniture con regolarità e soddisfazione da parte della stazione appaltante;
 - è stato acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Vending, Cristoforo Falconi.
- con Disposizione 0008790/2023/DET del 28/07/2023 il Dott. Gianluca Periotto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto in oggetto, ai sensi di quanto previsto dagli art. 31 e 216 c. 8 del D.Lgs. 50/2016.

Reso atto che:

- l'importo previsto nella documentazione di gara dell'anno 2019 per l'eventuale rinnovo di 36 mesi risultava pari ad Euro 447.562,50 IVA esclusa (comprensivo di opzioni);
- l'importo di aggiudicazione per 36 mesi era pari ad Euro 229.665,33 IVA esclusa + eventuali opzioni;
- l'importo presunto del rinnovo in oggetto, per una durata di 36 mesi, è stimato, in Euro **310.049,00** (IVA esclusa) oltre l'opzione di proroga di 6 mesi (pari ad euro 38.277,56 IVA esclusa). Per un importo complessivo stimato (comprensivo di opzioni) pari ad euro 348.326,00 (IVA esclusa);
- il rinnovo non verrà espletato su piattaforma telematica in quanto non richiede una nuova procedura di gara ma semplicemente una nuova contrattualizzazione del rapporto;
- in applicazione dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. si procederà allo stanziamento della somma destinata all'apposito fondo incentivi per funzioni tecniche, sulla base di quanto riportato nel "*Regolamento per la disciplina, la costituzione, la ripartizione e la liquidazione del fondo destinati agli incentivi per funzioni tecniche*" incentivi" approvato il 09/07/2020;
- come previsto dall'art. 106 c. 12 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il committente, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ed in tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Reso atto che:

- l'iter procedurale si è svolto correttamente e nel rispetto delle norme;
- la stazione appaltante ha provveduto ad avviare la procedura di verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 226 c. 2 lett. a) del D.Lgs 36/2023, il rinnovo viene attuato in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i in quanto relativa ad un contratto per il quale il bando di gara con cui si è indetta la procedura di scelta del contraente è stato pubblicato prima della data di efficacia del nuovo Codice (01/07/2023).

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Visto in particolare

- l'art. 226 c. 2 lett a) del D.Lgs 36/2023.

Richiamati i seguenti atti/documenti:

- il contratto stipulato con la ditta Progetto Automatico Srl nell'anno 2020 (n. 1233/20/U del 03/07/2020);
- la Disposizione di nomina del RUP n. 0008790/2023/DET del 28/07/2023;

- la proposta economica della ditta Progetto Automatico Srl datata 31/07/2023.

Dato atto che:

nella fattispecie non sono state rilevate situazioni di incompatibilità con le imprese aggiudicatarie, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e ai seguenti rapporti:

- rapporti di lavoro/professionali/finanziari in corso o riferibili ai tre anni precedenti;
- rapporti contrattuali/negoziati in corso riferibili ai due anni precedenti;
- rapporti di parentela/affinità entro 2° grado, di coniugi o di convivenza tra il legale rappresentante e/o amministratori delle suddette imprese ed il RUP, i funzionari e dirigenti intervenuti nella procedura di gara, il soggetto competente all'adozione del presente provvedimento.

Ritenuto:

di nominare il seguente Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- Sig. Cristoforo Falconi (Responsabile Operativo).

Convenuto di:

attivare rinnovo dell'appalto per la fornitura di BEVANDE CALDE (CAFFÈ E SOLUBILI) e PRODOTTI MONOUSO per distributori automatici e semiautomatici, alle medesime condizioni operative attualmente in vigore e sulla base della proposta economica presentata in data 03/08/2023, alla Ditta Progetto Automatico Srl per 36 mesi, per un importo presunto pari ad Euro 310.049,00 (IVA Esclusa) più le opzioni sopra richiamate.

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento nominato, il dott. Gianluca Periotto

DISPONE

- di rinnovare l'appalto in oggetto relativo alla fornitura di BEVANDE CALDE (CAFFÈ E SOLUBILI) e PRODOTTI MONOUSO per distributori automatici e semiautomatici, alle medesime condizioni operative attualmente in vigore e sulla base dell'offerta economica del 31/07/2023, alla Ditta Progetto Automatico Srl per 36 mesi, per un importo presunto pari ad Euro 310.049,00 (IVA Esclusa), oltre le eventuali opzioni sopra richiamate;
- di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 111, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il soggetto sopra indicato, il quale è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali cause ostative alla nomina di cui sia a conoscenza, ai sensi della vigente normativa anticorruzione.

Fossano, 07 agosto 2023

Gianluca Periotto
Dirigente Contabilità - Acquisti - ICT



